

GRUPPO PPE al Parlamento europeo

Delegazione Italiana



MAGGIO 2017

EUROINFORMAZIONI

INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI

A cura dell'**Ufficio esterno del Gruppo PPE al Parlamento europeo in Italia**

Via IV Novembre, 149 - 00187 Roma - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.201

WIC M04014 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172302

PPE-ROMA@europarl.europa.eu

Sebastiano Chialastri, Simona Falso

Seguiteci su : [Gruppo PPE](#)

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Affari economici e monetari**
Lista degli Stati a rischio di riciclaggio di denaro Pag. 3
- **Ambiente**
Il Parlamento europeo propone misure per ridurre lo spreco di cibo Pag. 3
- **Diritti fondamentali**
Situazione in Ungheria Pag. 4
- **Immigrazione**
Accelerare le misure di ricollocazione Pag. 4
- **Mercato Interno**
Accessibilità all'estero dei contenuti acquistati online Pag. 4
- **Relazioni esterne**
Stop alle persecuzioni degli omosessuali in Cecenia Pag. 5
- **Relazioni esterne**
La soluzione dei due Stati unica strada per la pace in Medio Oriente Pag. 5

FOCUS:

On. Massimiliano Salini

**«Zero tasse per i veicoli a basse emissioni» La grande sfida dell'UE:
ridurre l'inquinamento sostenendo consumi e crescita economica**

Pag. 6

BANDI COMUNITARI

Pag. 8

Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo

Pag. 19

BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI Lista degli Stati a rischio di riciclaggio di denaro

Il Parlamento europeo, nel corso della sessione plenaria a Strasburgo, ha respinto la lista ristretta di Paesi a rischio di riciclaggio di denaro presentata dalla Commissione europea, con l'appoggio dell'organismo internazionale Financial Action Task Force.

La lista presentata dei paesi terzi ad alto rischio di riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo include: Afghanistan, Bosnia Erzegovina, Guyana, Iraq, Lao PDR, Siria, Uganda, Vanuatu, Yemen, Iran e Repubblica popolare democratica di Corea.

Nel testo respinto dal Parlamento, perché giudicato inadeguato e non scaturito da un processo indipendente e autonomo, la Commissione proponeva di aggiungere l'Etiopia e rimuovere la Guyana dall'elenco.

AMBIENTE Il Parlamento europeo propone misure per ridurre lo spreco di cibo

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha approvato una risoluzione nella quale propone misure volte a ridurre lo spreco alimentare del 30% entro il 2025 e del 50% entro il 2030.

Gli eurodeputati invitano le autorità nazionali a informare i consumatori sul significato esatto delle date poste sulle etichette “da consumarsi preferibilmente entro” e “da consumarsi entro” includendo informazioni sul possibile utilizzo dei prodotti alimentari anche dopo la scadenza della data “preferibilmente entro”. Inoltre si chiede alla Commissione europea di valutare la rimozione delle date di scadenza per i prodotti che non presentano alcun rischio per la salute e per l'ambiente.

Il Parlamento europeo chiede, infine, alla Commissione, di modificare la direttiva sull'IVA per autorizzare l'esenzione fiscale per le donazioni di cibo.

DIRITTI FONDAMENTALI

Situazione in Ungheria

Il Parlamento europeo, durante la sessione plenaria a Strasburgo, ha approvato una risoluzione nella quale deplora i recenti sviluppi in Ungheria che hanno portato ad un grave deterioramento dello Stato di diritto, della democrazia e dei diritti fondamentali.

Nella risoluzione, gli eurodeputati chiedono di verificare se sussistono i presupposti per l'applicazione dell'articolo 7 del Trattato sull'Unione europea che stabilisce i criteri per l'avvio di una procedura formale per determinare se in uno Stato membro ci sia un "evidente rischio di grave violazione" dei valori dell'UE.

IMMIGRAZIONE

Accelerare le misure di ricollocazione

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione nella quale esorta gli Stati membri ad adempiere ai propri obblighi di accoglienza dei richiedenti asilo provenienti da Grecia e Italia.

Gli eurodeputati hanno constatato che dei 160.000 rifugiati che dovranno essere trasferiti entro settembre 2017, solo l'11%, 18.770, sono stati effettivamente ricollocati. Qualora non si dovesse raggiungere il numero stabilito, i parlamentari europeo hanno proposto la proroga del provvedimento.

Il Parlamento europeo ha inoltre criticato alcuni Stati membri per le preferenze restrittive e discriminatorie applicate, sottolineando infine che quattro Stati membri stanno accettando numeri molto limitati di rifugiati mentre due rifiutano di partecipare.

MERCATO INTERNO

Accessibilità all'estero dei contenuti acquistati online

Il Parlamento europeo, nel corso della sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione che prevede la rimozione delle restrizioni esistenti in modo che i cittadini UE possano accedere a servizi e contenuto online, come film, serie tv e musica, anche se pagano un abbonamento nel loro paese d'origine.

Ai fornitori di servizi sarà consentito prendere misure, come controllo della carta d'identità, dei dettagli del pagamento o dell'indirizzo IP, per verificare che l'abbonato non si sia trasferito definitivamente in un altro paese e quindi ledere altre licenze di diritti d'autore.

La nuova legislazione dovrà ora essere approvata dal Consiglio dei Ministri UE, dopodiché gli Stati membri avranno 9 mesi di tempo per recepire le nuove regole.

RELAZIONI ESTERNE

Stop alle persecuzioni degli omosessuali in Cecenia

Il Parlamento europeo, durante la sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione nella quale chiede la fine della detenzione e della tortura degli omosessuali in Cecenia. I deputati europei chiedono alle autorità di porre fine a questa campagna di persecuzione e di rilasciare immediatamente le persone detenute illegalmente. Inoltre, sollecitano le autorità cecene e russe a rispettare gli impegni internazionali e a portare avanti lo Stato di diritto e gli standard universali dei diritti umani, per assicurare la sicurezza di tutte le persone potenzialmente a rischio.

RELAZIONI ESTERNE

La soluzione dei due Stati unica strada per la pace in Medio Oriente

Il Parlamento europeo, nel corso della sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione nella quale individua nella soluzione dei due Stati, entrambi con capitale Gerusalemme, l'unica strada per la pace tra israeliani e palestinesi.

Il Parlamento europeo chiede pertanto, il lancio di un'iniziativa di pace condotta dall'UE che si focalizzi su questo obiettivo, in modo da risolvere rapidamente il conflitto in Medio Oriente.

Gli eurodeputati condannano, infine, tutti gli atti di violenza e terrorismo che mettono in pericolo i civili, nonché tutti gli atti di provocazione e di incitamento.

FOCUS

«Zero tasse per i veicoli a basse emissioni» La grande sfida dell'UE: ridurre l'inquinamento sostenendo consumi e crescita economica

A cura di Massimiliano Salini, Deputato al Parlamento europeo, membro della Commissione Trasporti e turismo



La riduzione delle emissioni nel settore dei trasporti è un'occasione importante per cittadini e imprese. E l'Unione europea deve coglierla per rilanciare lo sviluppo industriale e manifatturiero, garantendo insieme sostenibilità ambientale e pratiche virtuose per la diminuzione dell'inquinamento.

Un approccio che prevede anzitutto chiarezza culturale: ambiente e industria infatti non possono essere visti come antitetici. Se dopo anni di crisi economica vogliamo agganciare davvero la ripresa, è necessaria una sorta di rivoluzione copernicana.

Quella delle «low emission» nei trasporti è una sfida centrale: le misure messe in campo dall'UE per tagliare l'inquinamento devono favorire un incremento della produttività delle aziende e del reddito delle famiglie. Solo così potremo tutelare il mondo in cui viviamo senza danneggiare le imprese, concependo l'ambiente come ospedale per l'uomo e per le sue attività.

Per avere qualche chance di riuscita, ripensando questa partita nell'ottica di un contenimento del riscaldamento globale e, insieme, come opportunità di crescita economica e occupazionale, gli Stati membri devono unire le forze, collaborando in modo costruttivo con le istituzioni europee.

Queste ultime possono e devono dare un contributo effettivo. Gli strumenti per elaborare soluzioni innovative sul piano normativo ci sono. In quanto membro della Commissione Trasporti e Turismo del Parlamento europeo, responsabile per il Gruppo del PPE del dossier per la riduzione delle emissioni nei trasporti, ho lanciato una proposta forte, quella di imboccare con decisione la via della riduzione fiscale, ponendo un obiettivo ambizioso: creare le migliori condizioni affinché il mercato dei veicoli non inquinanti diventi «tax free».

Ma occorre realismo: il proposito di ridurre del 60% entro il 2050 i gas serra emessi dal settore trasporti è perseguibile soltanto approntando cura shock che vada oltre l'attuale sistema di incentivi. E qui entra in gioco la politica, che deve farsi promotore di un vero capovolgimento di prospettiva, evitando anzitutto di caricare sulle spalle delle imprese l'onere di ridurre le emissioni, imponendo nuovi divieti o aggravando gli adempimenti burocratici.

Compito primo del legislatore europeo, infatti, è quello di elaborare un apparato normativo adatto al contesto, in modo tale che siano le stesse aziende a trovare conveniente la scommessa sull'innovazione tecnologica «green», favorendo contemporaneamente l'occupazione e i consumi dei cittadini.

Come anticipato, gli strumenti giuridici a disposizione sono vari, vanno dall'armonizzazione dei regimi fiscali all'estensione della direttiva tassazione, dagli interventi per promuovere l'acquisto di auto non inquinanti agli appalti pubblici UE aperti esclusivamente a veicoli con basse emissioni.

Non possiamo perdere tempo. Il settore dei trasporti ha un ruolo importante per la crescita: è strategico e dà lavoro a 15 milioni di persone, il 7% degli occupati di tutta l'Unione europea. Ha le potenzialità per cogliere come vera opportunità la svolta nell'impiego di energie alternative a basse emissioni richiesta dall'accordo di Parigi, stimolando le imprese affinché investano sempre di più in ricerca e sviluppo e incrementando le occasioni di lavoro per i giovani.

Non c'è tempo da perdere, il lavoro da fare è moltissimo. L'attuale quadro europeo presenta infatti luci e ombre. Secondo gli ultimi dati, l'UE esprime infatti grande dinamismo nella modernizzazione

Maggio 2017

dei motori a combustione interna, dove si colloca al top delle classifiche mondiali dei brevetti, ma presenta difficoltà sul fronte dei brevetti nelle energie alternative e un insufficiente tasso di crescita sul mercato dei veicoli a basse emissioni.

Di fronte a questo scenario e all'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, dobbiamo avere coraggio. Come politici abbiamo la responsabilità di indicare la via migliore, da un lato riducendo gli ostacoli all'incremento della produttività dei veicoli a basse emissioni per l'industria, dall'altro agevolando il calo dei prezzi delle vetture non inquinanti per i consumatori.

BANDI COMUNITARI

Nota: Per accedere al collegamento "Hiperlink" di ogni bando posizionare il mouse sull'indirizzo internet e usare "control+click"

Erasmus

Titolo: Erasmus per giovani imprenditori - Bando 2017 per selezionare organizzazioni intermediarie (COS-EYE-2015-4-01)

Oggetto:

Bando per la selezione enti che agiscano in qualità di *Organizzazioni Intermediarie* (IOs) per l'attuazione a livello locale di "Erasmus per giovani imprenditori", il programma che offre ai *Nuovi Imprenditori* (NE), o aspiranti tali, l'opportunità di imparare i segreti del mestiere da professionisti già affermati (*Imprenditori Esperti* - HE) che gestiscono piccole o medie imprese in un altro paese partecipante al programma.

Oltre ai Paesi UE, partecipano al programma tutti i Paesi ammissibili al programma COSME ([elenco aggiornato](#))

Obiettivo:

Il programma Erasmus per giovani imprenditori ha lo scopo di rafforzare l'imprenditorialità, sviluppare una mentalità internazionale e la competitività delle PMI europee e favorire potenziali start-up imprenditoriali e micro e piccole imprese di nuova costituzione nell'UE e nei Paesi partecipanti.

Attraverso questo bando il programma intende:

- fornire formazione su campo per i nuovi imprenditori all'interno di PMI di un paese diverso da quello di origine al fine di agevolare un avvio di successo e lo sviluppo delle loro *business idea*;
- favorire la condivisione di esperienze e informazioni tra gli imprenditori sugli ostacoli e le sfide che si affrontano nell'avviare e sviluppare la propria attività;
- migliorare l'accesso al mercato e l'individuazione di potenziali partner per imprese nuove e imprese già attive in altri Paesi partecipanti;
- supportare il networking fra imprenditori di diversi paesi partecipanti basandosi sulle conoscenze ed esperienze di altri Paesi,
- sviluppare ulteriormente una rete di Nuovi Imprenditori, imprenditori ospitanti e Organizzazioni Intermediarie,
- consentire a circa 1300 nuovi imprenditori di lavorare a fianco di un imprenditore ospite in un altro paese e imparare da esso,
- creare nuove imprese, joint venture e imprese spin-off e rafforzare la cooperazione transfrontaliera

tra imprese,

- migliorare le attività internazionali e il potenziale innovativo degli imprenditori ospitanti.

Azioni:

Il bando finanzia la **selezione di organizzazioni intermediarie** che andranno ad ampliare e rafforzare la rete degli IOs che operano a livello locale in qualità di punti di contatto locali per agevolare l'abbinamento fra NEs e HEs, promuovendo e agevolando la mobilità dei NEs e permettendo così ai giovani (o potenziali) imprenditori di trascorrere un periodo in un Paese diverso dal proprio, presso aziende di HEs, allo scopo di fare esperienza su campo e migliorare le possibilità di successo delle loro aziende.

Saranno selezionate circa **10 nuove** IOs (riunite in partnership di almeno 5 soggetti indipendenti fra loro) che dovranno cooperare fra loro e con le altre IOs esistenti al fine di dare attuazione ai progetti di mobilità dei giovani imprenditori, selezionando e accoppiando un NE e un HE.

Le attività che le IOs dovranno mettere in atto sono dettagliatamente spiegate nel *Quality Manual* (reperibile attraverso la pagina web del bando).

Beneficiari:

Enti pubblici o privati attivi nel settore del sostegno alle imprese e in particolare:

- enti pubblici competenti o attivi in tema di questioni economiche, imprese, sostegno alle imprese o aspetti connessi,
- camere di commercio e industria, camere dell'artigianato o organismi analoghi,
- organizzazioni di sostegno alle imprese, centri che aiutano le imprese nella loro fase di avviamento, incubatori di imprese, parchi tecnologici,
- associazioni di imprese e reti di appoggio alle imprese,
- enti pubblici o privati che offrono servizi di sostegno alle imprese,
- istituti di istruzione superiore quali università o istituti per l'istruzione e la formazione professionale.

Budget:

4.895.442 euro

Il contributo comunitario può coprire fino al **90%** dei costi sostenuti dalle IOs, per un massimo di **500.000 euro** per partnership. I costi di gestione possono essere coperti dai finanziamenti del programma fino al 75% (il rimborso spese per i giovani imprenditori che prenderanno parte a una azione di mobilità coprirà il 100% delle spese per un massimo di 6.600 euro a imprenditore)

Modalità e procedura:

Le proposte progettuali devono essere presentate da *partenariati* di almeno **5** (e non più di 10) **enti** con sede in almeno **4 diversi Stati partecipanti**; un ente può partecipare a una sola partnership (NB: i beneficiari che stanno già implementando il programma come parte di un consorzio quadro di partenariato dalla data di pubblicazione del presente bando non possono presentare domanda.

Durata massima dei progetti: 24 mesi; avvio previsto delle attività: non prima del 1° febbraio 2018.

Le proposte di progetto devono essere inviate elettronicamente attraverso le modalità indicate [nella pagina web del bando sul Portale dei Partecipanti](#) (disponibili a partire dal 31 marzo).

Informazioni dettagliate sulla partecipazione a Erasmus per giovani imprenditori, i requisiti per rientrare nelle categorie di NE e HE e le modalità di partecipazione sono disponibili sul [sito del programma](#)

Scadenza: 07/06/2017

Link Utili:

<https://ec.europa.eu/easme/en/cos-eye-2017-4-01-erasmus-young-entrepreneurs>

Salute

Titolo: Invito a presentare candidature 2017 - Terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020)

Oggetto:

Invito a presentare proposte 2017 per l'assegnazione di un contributo finanziario ad iniziative in forma di progetti nel quadro del programma Salute 2014-2020.

Obiettivo:

In generale il programma Salute 2014-2020 ha lo scopo di integrare, sostenere e aggiungere valore alle politiche degli Stati membri per migliorare la salute dei cittadini e ridurre le disuguaglianze fra gli stessi, promuovendo la salute, incoraggiando l'innovazione in ambito sanitario, accrescendo la sostenibilità dei sistemi sanitari e proteggendo i cittadini dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere.

Azioni:

Per il 2017 saranno finanziati progetti relativi a una sola azione tematica rientrante nell'Obiettivo1:

Obiettivo1. Promuovere la salute, prevenire le malattie e incoraggiare ambienti favorevoli a stili di vita sani tenendo conto del principio "la salute in tutte le politiche"

Azione tematica (oggetto di questo bando):

1.1. Supportare gli Stati membri nell'inserire la promozione della salute e la prevenzione delle malattie negli ambiti sanitario ed educativo

Questa azione ha lo scopo di comunicare le potenzialità della promozione della salute, della prevenzione delle malattie e dei determinanti sanitari negli Stati membri e di aumentare l'impegno delle autorità pubbliche su questo tema. Per aggiornare le conoscenze e le buone pratiche maturate saranno organizzati **un workshop (e una conferenza)**, con la partecipazione delle principali facoltà di medicina e dei capi dei servizi medici di tutti gli Stati membri. Il workshop sarà preceduto dalla preparazione di un **report** contenente una panoramica della situazione attuale nell'UE e sarà seguito da una conferenza. Il report sarà aggiornato dopo il workshop.

Attività:

Saranno finanziate azioni di capacity building per promuovere i benefici della promozione della salute e della prevenzione delle malattie negli Stati membri: sarà organizzato un workshop in collaborazione con la Commissione.

Beneficiari:

Sono ammissibili a presentare progetti organismi legalmente costituiti e in possesso di personalità giuridica quali: **autorità pubbliche ed enti del settore pubblico (es. istituzioni di ricerca e sanitarie, università e istituti di istruzione superiore).**

Budget:

250.000 euro

Il contributo comunitario di norma coprirà fino al **60%** dei costi ammissibili di progetto. Per progetti “di utilità eccezionale” (come definiti nell’allegato VII della decisione relativa al programma di lavoro) il contributo può essere aumentato fino all’80%.

Modalità e procedura:

Un progetto deve avere una durata massima di **36 mesi** e deve essere presentato da un **partenariato** comprendente organismi reciprocamente indipendenti di **tre** diversi Stati partecipanti. Oltre ai 28 Stati UE, sono Stati partecipanti anche **Islanda, Norvegia** e, sulla base di accordi bilaterali, anche **Serbia e Moldova** (eventuali Stati che dovessero sottoscrivere accordi bilaterali prima della scadenza del bando saranno da verificare sul sito web della CHAFAEA).

Scadenza: 15/06/2017

Aree geografiche coinvolte:

UE 28, Norvegia, Islanda

Link Utili:

http://ec.europa.eu/chafea/health/calls-projects-2017_en.html

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/topics/pj-01-2017.html>

Varie

NEW

Titolo: EIDHR - programma pilota per il rafforzamento dei partiti politici

Note:

La Commissione europea – Cooperazione internazionale e sviluppo (DEVCO) ha pubblicato un bando relativo al programma **EIDHR 2014-2020** sul tema del **rafforzamento dei partiti politici** al fine di supportare la democrazia rappresentativa e il pluralismo politico attraverso il sostegno ai partiti politici, seguendo un approccio multi-partitico, non di parte.

I progetti devono svolgersi in (almeno) uno dei seguenti Paesi: Benin, Bolivia, Ghana, Libano, Maldive, Mongolia, Kirgizstan, Indonesia, Isole Salomone (Prima generazione); e poi Georgia, Repubblica di Moldova, Marocco, Tunisia, Malawi, Mozambico, Tanzania, Paraguay, Myanmar, Timor Est e Fiji (Seconda generazione).

Il bando è articolato in **due lotti:**

Lotto 1: Partecipazione delle donne –specialmente le giovani donne- ai partiti politici

Le azioni devono proporsi di mettere le giovani donne in grado di assumere un ruolo attivo nella vita dei partiti (anche nelle loro strutture politiche e decisionali) e in generale negli affari politici, sia a livello nazionale sia locale, anche incrementando la percentuale di giovani membri di sesso femminile e di donne decisori /leader nei partiti politici.

Lotto 2: Il sistema dei partiti

Per questo lotto le azioni devono proporsi di:

- supportare il dialogo tra i partiti sui quadri giuridico, finanziario e/o politico che interessano i partiti politici e il loro finanziamento e/o
- sostenere i partiti politici nel migliorare al loro interno la *governance*, la trasparenza, la responsabilità e il raggio d'azione verso i cittadini (in particolare le donne e i giovani), sia a livello nazionale sia locale.

Sono ammissibili alla presentazione di proposte progettuali in qualità di proponenti le **OSC** (organizzazioni della società civile), comprese ONG, organizzazioni no-profit, associazioni e fondazioni politiche, organizzazioni locali e agenzie e reti no-profit del settore privato. Ed inoltre gli operatori del settore pubblico, le istituzioni e organizzazioni pubbliche, le autorità locali, le università no-profit e organizzazioni (intergovernative) internazionali.

Il proponente (*applicant*) deve presentare la proposta progettuale in **partenariato** con almeno un co-applicant.

Il **budget** disponibile per il bando è di **5 milioni di euro** (3,8 milioni per il lotto 1 e 1,2 milioni per il lotto 2). Il contributo per progetto può coprire fino all'**80%** dei costi ammissibili (minimo 60%), per un massimo di:

- Lotto 1: 1.250.000 euro
- Lotto 2: 600.000 euro

Il bando segue la **procedura di presentazione aperta**, che implica la presentazione in un'unica soluzione del *concept note* e della proposta completa di progetto. La Commissione procederà prima alla valutazione dei *concept note* e solo per quelli che passeranno questa prima fase sarà valutata anche la proposta completa di progetto. Al termine della valutazione si procederà infine al controllo di ammissibilità dei proponenti.

Per inviare una proposta progettuale sia il proponente sia i partner devono essere registrati nel sistema **PADOR**.

http://ec.europa.eu/europeaid/work/onlineservices/pador/index_en.htm

Le proposte progettuali devono essere inviate esclusivamente attraverso il sistema elettronico PROSPECT.

La scadenza per la presentazione delle proposte di progetto è il 04/07/2017

Per maggiori dettagli, in particolare le azioni ammissibili all'interno dei diversi lotti e le attività finanziabili, si rimanda alla documentazione disponibile sulla [pagina web del bando](#)

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1491818896654&do=publi.detPUB&searchtype=AS&aoet=36538%2C36539&ccnt=7573876&debpub=&orderby=pub&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=153778>

NEW

Titolo: EaSI - Asse Progress: bando VP/2017/011 – Attività di sensibilizzazione sull’iniziativa “Percorsi di miglioramento delle competenze: nuove opportunità per gli adulti”

Oggetto:

Bando nell'ambito del programma EaSI - Asse Progress: **Attività di sensibilizzazione sull’iniziativa “Percorsi di miglioramento delle competenze: nuove opportunità per gli adulti”**.

Obiettivo:

Aiutare le autorità nazionali ad attuare efficacemente la [Raccomandazione del Consiglio "Percorsi di miglioramento delle competenze"](#), in modo da facilitare l’accesso degli adulti con scarse qualifiche e/o competenze di base a percorsi flessibili per migliorare le loro competenze alfabetiche, matematiche e digitali e favorire la loro riqualificazione o il loro reinserimento in percorsi di apprendimento.

Azioni:

Progetti inerenti uno o più dei seguenti standard e obiettivi specifici:

A) Aiutare un determinato Stato membro a preparare il terreno per l’attuazione della Raccomandazione indicata attraverso:

- la valutazione delle disposizioni esistenti in base alle quali possono essere costruiti “percorsi di miglioramento delle competenze” e l’individuazione delle lacune da affrontare, in collaborazione con gli stakeholder pertinenti (**obiettivo specifico 1**);
- il sostegno alle autorità nazionali nell’individuazione di gruppi prioritari di destinatari dei “percorsi di miglioramento delle competenze” (**obiettivo specifico 2**).

B) Aiutare un determinato Stato membro a promuovere accordi sostenibili per l’attuazione della Raccomandazione attraverso:

- il sostegno agli stakeholder pertinenti per diffondere l’informazione sulle opportunità di riqualificazione e incentivarne l’uso e assicurare il loro coinvolgimento nell’attuazione concreta della Raccomandazione (**obiettivo specifico 3**).

Attività finanziabili:

Per l’obiettivo specifico 1:

- azioni volte a mappare ed esaminare gli strumenti e le pratiche efficaci per: la valutazione individuale e personalizzata delle competenze finalizzata ad individuare le competenze possedute e le esigenze di apprendimento degli adulti; lo sviluppo e la fornitura di un’offerta formativa su misura per soddisfare le esigenze di apprendimento individuate; la valutazione delle competenze esistenti e di nuova acquisizione rispetto a quadri (ad es, i quadri nazionali delle qualifiche) o standard di convalida e il riconoscimento di questi risultati in vista di una qualificazione formale, basandosi sugli accordi di convalida esistenti e sugli orientamenti europei; misure di sostegno, comprese attività di informazione, di orientamento e altri incentivi per gli adulti coinvolti nel processo di riqualificazione.

Per l’obiettivo specifico 2:

- mappatura della popolazione che può beneficiare delle opportunità per migliorare le competenze sulla base della Raccomandazione;

- definizione di gruppi prioritari di beneficiari, delle loro caratteristiche ed esigenze specifiche sulla base della mappatura di cui sopra;
- individuazione delle misure necessarie per sostenere i gruppi prioritari di beneficiari, nonché delle risorse finanziarie per attuare tali misure.

Per l'obiettivo specifico 3:

- attività di divulgazione, di comunicazione e di condivisione dell'informazione (ad es. conferenze, seminari, attività di formazione) volte a sensibilizzare gli stakeholder coinvolti nell'attuazione della Raccomandazione in merito al potenziale dei "percorsi per il miglioramento delle competenze" e alle opportunità di riqualificazione disponibili in un determinato Stato membro, nonché alle fonti di finanziamento per sostenere il loro sviluppo;
- attività di capacity-building per mobilitare e coinvolgere gli stakeholder nel: promuovere l'accesso a nuove opportunità di riqualificazione; ideare e realizzare misure per raggiungere specifici gruppi prioritari; fornire ai gruppi prioritari informazioni complete sull'intera gamma di opportunità di riqualificazione disponibili.

La Commissione Ue intende finanziare fino a **4 progetti**.

Beneficiari:

I progetti devono essere presentati da enti pubblici responsabili a livello nazionale o regionale delle politiche di riqualificazione degli adulti.

Co-applicant di progetto possono essere enti pubblici o privati, profit o no-profit, impegnati nell'organizzazione, nel finanziamento o nella fornitura di servizi quali la valutazione e convalida delle competenze, l'istruzione, la formazione e l'orientamento per gli adulti.

Questi soggetti devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili a EaSI indicati a fondo scheda.

Budget:

€ 1.000.000. Il contributo UE può coprire fino all'**80%** dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta dovrà essere compresa **tra € 250.000 e € 1.000.000.**

Modalità e procedura:

I progetti possono essere realizzati da un **singolo soggetto** o da un **consorzio**. Il consorzio può essere nazionale, regionale o transnazionale e deve essere costituito da 1 lead-applicant e almeno 1 co-applicant stabiliti nei Paesi ammissibili a EaSI.

Indicativamente la durata dei progetti deve essere compresa tra 18 e 24 mesi, con inizio tra dicembre 2017 e febbraio 2018.

Per tutta la documentazione relativa al bando e per accedere al sistema SWIM per la presentazione telematica delle proposte, si veda la [pagina web di riferimento della call](#)

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=515&furtherCalls=yes>

Aree geografiche coinvolte:

UE 28, Paesi candidati all'UE (aggiornato marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania, Norvegia, Islanda

Scadenza: 30/06/2017

Titolo: Iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario: bando 2017 per la mobilitazione di professionisti giovani ed esperti

Invito a presentare proposte — EACEA 08/2017 — Iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario: progetti di mobilitazione per volontari senior e junior dell'Unione europea a sostegno e integrazione dell'aiuto umanitario nei paesi terzi, con particolare riguardo al rafforzamento della capacità e della resilienza delle comunità vulnerabili e colpite da catastrofi e delle organizzazioni incaricate dell'attuazione dei progetti

Note:

Nel quadro dell'Iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, l'audiovisivo e la cultura (EACEA), ha lanciato l'invito a presentare proposte 2017 riguardante **progetti per la mobilitazione dei volontari per l'aiuto umanitario** che fornirà finanziamenti per sostenere azioni volte alla mobilitazione di Volontari dell'UE per l'aiuto umanitario a sostegno e integrazione di aiuti umanitari in paesi terzi nell'ambito di progetti incentrati sulla riduzione del rischio di catastrofi, sulla preparazione in caso di catastrofi e sul collegamento delle attività di soccorso, riabilitazione e sviluppo.

I progetti finanziati contribuiranno a rafforzare la capacità dell'UE di fornire aiuti umanitari in base alle esigenze dei destinatari, volti a rafforzare la capacità e la resilienza delle comunità vulnerabili e colpite da catastrofi in paesi terzi, concentrandosi sulla preparazione all'eventualità di catastrofi, sulla riduzione del rischio delle stesse e sul miglioramento del collegamento tra le attività di soccorso, riabilitazione e sviluppo. Contribuiranno inoltre rafforzare le capacità di attuazione delle organizzazioni di invio e di accoglienza che partecipano o intendono partecipare all'*Iniziativa* anche nell'ambito di strumenti e metodi di allarme rapido in relazione a catastrofi.

Attività supportate:

Mobilitazione di Volontari *senior* e *junior* dell'UE a favore di progetti di aiuto umanitario nel campo della riduzione del rischio di catastrofi, della preparazione in caso di catastrofi e del collegamento tra le attività di soccorso, riabilitazione e sviluppo in paesi terzi, basati sulle esigenze individuate. Ciò comprende misure per la selezione, il reclutamento e la preparazione dei volontari dell'UE per l'aiuto umanitario e attività di comunicazione, nel rispetto del piano di comunicazione dell'Iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.

Attività di sostegno all'azione principale (elenco non esaustivo):

- periodi di apprendistato per volontari junior in organizzazione di invio dell'UE,
- rafforzamento delle capacità delle comunità vulnerabili e colpite da catastrofi e delle organizzazioni locali,
- rafforzamento delle capacità delle organizzazioni di accoglienza,
- assistenza tecnica per le organizzazioni di invio,
- attività volte a promuovere la partecipazione di volontari online e di volontari dipendenti di imprese per sostenere le azioni dei Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.

Le attività di progetto possono comprendere l'informazione, comunicazione e sensibilizzazione del pubblico, l'analisi dei pericoli e dei rischi e l'allarme rapido, la pianificazione della contingenza e la preparazione alla risposta e infine la protezione dei mezzi di sussistenza, dei beni e delle attività di soccorso su scala ridotta.

Attività ammissibili nell'ambito del rafforzamento delle capacità e dell'assistenza tecnica:

- attività di sviluppo/rafforzamento delle capacità;
- visite di studio/studio esplorativo per rifinire e finalizzare la valutazione delle necessità dell'azione;
- seminari e workshop;
- affiancamento sul lavoro;
- gemellaggi e scambio di personale;
- scambio di conoscenze, apprendimento organizzativo e buone prassi;
- visite di studio;
- attività per promuovere la creazione di partenariati;
- attività volte ad assistere organizzazioni impegnate nel rispetto degli standard umanitari di base;
- attività per rafforzare la cooperazione regionale;
- (solo per l'assistenza tecnica) coaching e mentoring a favore del personale retribuito e dei volontari chiave dell'organizzazione di invio;
- (solo per il rafforzamento delle capacità) corsi di formazione per formatori/guide/tutor/moltiplicatori dei paesi terzi;
- (solo per il rafforzamento delle capacità) visite di studio fino a tre mesi per personale retribuito o volontari chiave provenienti da paesi terzi che dovranno essere stanziati in organizzazioni partner/candidate dell'UE.

Gli organizzatori attraverso il bando si aspettano di mobilitare 525 volontari senior/junior in comunità vulnerabili e colpiti da catastrofi in paesi terzi.

Potranno partecipare alle attività di mobilitazione come **volontari** persone di almeno 18 anni che siano cittadini dell'UE (o di paesi terzi ma residenti di lungo periodo in uno Stato membro). I volontari potranno rientrare nella categoria di **giovani professionisti** (che comprende neolaureati con meno di cinque anni di esperienza professionale e meno di cinque anni di esperienza in iniziative umanitarie) **professionisti esperti** (che hanno almeno cinque anni di esperienza professionale in posizioni di responsabilità o in qualità di esperti). Dopo la selezione, a cura delle organizzazioni di invio e accoglienza, i volontari candidati dovranno partecipare a un programma di formazione obbligatoria: coloro che avranno superato con successo tale formazione e valutazione saranno idonei alla mobilitazione in qualità di Volontari dell'Unione europea per l'aiuto umanitario.

Il periodo di mobilitazione può variare da un minimo di 1 mese a un massimo di 18 mesi.

Ai **candidati volontari junior** prima della mobilitazione sarà chiesto di intraprendere un apprendistato nell'UE (ottenendone una valutazione positiva): questo tipo di apprendistato deve essere realizzato in una delle organizzazioni di invio per una durata massima di 6 mesi, possibilmente in un paese diverso da quello di origine del candidato.

Le organizzazioni che si candidano per questo invito in qualità di **organizzazioni di invio o di accoglienza**, devono possedere la **certificazione** dell'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario. Le proposte di progetto che coinvolgono organizzazioni di invio/accolgienza che hanno fatto richiesta di certificazione prima del termine di presentazione delle domande potranno affrontare le fasi di controllo di ammissibilità e di valutazione ma saranno effettivamente finanziate solo se il processo di certificazione avrà esito positivo.

A un progetto devono partecipare almeno **due organizzazioni di invio di due diversi paesi e due organizzazioni di accoglienza** riunite in un consorzio. Il capofila deve essere una delle organizzazioni di invio. Possono inoltre essere coinvolte in qualità di partner (**aggiuntivi** rispetto al

partenariato minimo obbligatorio) anche organizzazioni non certificate specializzate in qualsiasi area rilevante per gli obiettivi o le azioni del progetto.

Budget:

12.600.000 euro. L'importo massimo di un sovvenzione è di **1.400.000 euro**; non saranno prese in considerazione per il finanziamento richieste di sovvenzioni inferiori a 100.000 euro. Saranno finanziati indicativamente 12 progetti.

I progetti devono avere una durata massima prevista di **24 mesi** e dovranno cominciare il 1° dicembre 2017.

Scadenza: 06/06/2017

Link Utili:

Referente: EACEA-Agenzia esecutiva per l'istruzione, l'audiovisivo e la cultura

[Sito Web](#)

Le proposte progettuali devono essere inviate in formato elettronico, attraverso l'eForm accessibile dalla [pagina web del bando](#) dove sono disponibili anche le linee guida e i documenti del bando.

http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2017.067.01.0008.01.ITA&toc=OJ:C:2017:067:TOC

POR FERS Emilia Romagna

NEW

Titolo: POR FESR 2014-2020 - Asse 1, Azione 1.4.1: Bando per sostegno alla creazione e al consolidamento di start up innovative – 2017

Note:

Dal 10 maggio è stato aperto un bando del POR FESR 2014-2020 che mette a disposizione **4,5 milioni di euro** per sostenere le start up innovative dell'Emilia-Romagna. L'obiettivo è favorire la nascita o il consolidamento di start up in grado di aprire nuovi spazi di mercato, ideando prodotti, servizi e sistemi di produzione a elevato contenuto innovativo, in grado di generare nuova occupazione.

Agroalimentare, edilizia e costruzioni, mecatronica e motoristica, industria della salute e del benessere, industrie culturali e creative, innovazione nei servizi: sono questi i settori prioritari della Strategia regionale di specializzazione intelligente "S3" che potranno beneficiare del bando, che si rivolge alle **piccole e micro imprese regolarmente costituite come società di capitali** (incluse Srl, uninominali, consorzi, società consortili, cooperative).

Per i **progetti di avvio di attività** (tipologia A) possono presentare domanda di contributo le imprese costituite successivamente al 1° gennaio 2014, mentre per i **progetti di espansione di start up già avviate** (tipologia B) il contributo può essere richiesto da imprese costituite dopo il 1° aprile 2012. Il bando finanzia le spese per macchinari, attrezzature, brevetti, consulenze, spese promozionali e, solo per la tipologia A, anche le spese di costituzione.

Maggio 2017

Le domande di contributo possono essere presentate dalle ore 10:00 del 10 maggio 2017 alle ore 17:00 del 30 novembre 2017. Vanno presentate esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo Sfinge 2020 accessibile dal sito regionale.

Il testo del bando e la modulistica sono disponibili [qui](#).

<http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/opportunita/2017/start-up-innovative-2017>

Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo

DEPUTATO

TITOLARE

SUPPLENTE



Cesa Lorenzo

Affari esteri

Industria - SC Sicurezza e Difesa



Cicu Salvatore

Commercio internazionale

Sviluppo regionale



Cirio Alberto

Ambiente - Petizioni

Trasporti - Agricoltura



Comi Lara

Mercato interno

Economica



Dorfmann Herbert

Agricoltura

Ambiente



Gardini Elisabetta

Ambiente

Affari esteri - Pesca - Petizioni



La Via Giovanni

Ambiente

Bilanci



Martusciello Fulvio

Controllo bilanci - Economica

Industria



Matera Barbara

Donne - Libertà civili - Pesca



Maullu Stefano

Cultura

Giuridica - Ambiente



Mussolini Alessandra

Libertà civili

Occupazione - Mercato interno
Donne



Patriciello Aldo

Industria

Ambiente



Pogliese Salvatore

Trasporti

Libertà civili



Salini Massimiliano

Trasporti

Industria



Tajani Antonio

Industria

Economica

INDIRIZZI UTILI



[Gruppo del Partito Popolare europeo](#)



[Partito Popolare europeo](#)



[Parlamento europeo](#)



[CE - Rappresentanza in Italia](#)

[Commissione europea](#)



[Consiglio dell'Unione europea](#)



[Corte di giustizia europea](#)



[Comitato economico e sociale](#)



[Comitato delle regioni](#)



[Gazzette ufficiali dell'UE -](#)

[Supplemento Gazzette ufficiali dell'UE](#)

Seguiteci su:



[Gruppo PPE Italia](#)